

la banca vicina alla gente



Cereabanca
1897

Sede:
CEREA (VR)
Via Paride da Cerea, 30

LA VOCE

del Bassa Veronese

www.lavocealbassoveronese.com

Direttore Lino Fontana

la banca vicina alla gente



Cereabanca
1897

Sede:
CEREA (VR)
Via Paride da Cerea, 30

ANNO XXXIX - SETTEMBRE 2012 - N. 8 - ISOLA DELLA SCALA (VR) - MENSILE DI INFORMAZIONE - SPED. IN A.P. 70% FILIALE DI VERONA - UNA COPIA € 1,20



La falsa etica di Stato

Moralizzare lo stile di vita degli italiani. È l'obiettivo del decreto governativo, che in buona parte forse non vedrà mai la luce, per combattere l'obesità con una tassa sulle "bollicine" (bevande gasate e zuccherate) con introiti per circa 250 milioni di euro all'anno (500 miliardi di vecchie lire); multe salate a chi vende ai minorenni sigarette (ma lo Stato dal vizio del tabacco ricava miliardi di euro, anche se il ministro della salute predica che il fumo fa male); basta video poker e slot-machine a non meno di 500 metri da scuole e ospedali (intanto dal 3 dicembre prossimo via libera al gioco delle slot anche sui cellulari definiti anche il tavolo verde nel taschino). Nel 2012 dai giochi lo Stato incasserà circa 14 miliardi di euro (quasi 28 mila miliardi di vecchie lire!). Mentre lo stesso ministro della salute Balduzzi riconosce che ci sono in Italia circa 800 mila ludopatici, malati di gioco, con lo slogan "Gioca il giusto" l'Aams (Azienda autonoma monopoli di Stato), quindi lo Stato stesso, fa il biscazziere con tutti i possibili ed immaginabili giochi d'azzardo (legali), gratta e vinci, lotto e lotterie. Mentre si vorrebbe insegnare un corretto stile di vita si incentiva il contrario. Lo Stato dice di applicare i balzelli per limitare queste cattive e dannose abitudini, ma conta di incassare somme calcolate su consumi inalterati. Perché allora, ipocrisia per ipocrisia, non si riaprono le case chiuse? Si ricaverebbero fior di milioni di euro eliminando lo sfruttamento della prostituzione da parte della malavita. Dopo tutto lo Stato, che già fa il biscazziere, potrebbe fare anche il lenone; l'etica resta sempre un obiettivo da raggiungere, ci mancherebbe, ma visto il momento di crisi si potrebbe chiudere un occhio, se non entrambi, visto che ne beneficerebbero "in primis" le casse dello Stato, ovvero tutti noi.

(li.fo.)

L'APPUNTAMENTO A ISOLA DELLA SCALA DAL 12 SETTEMBRE AL 7 OTTOBRE Fiera del riso e della solidarietà

La 46° edizione della Fiera del riso all'insegna della solidarietà. L'evento enogastronomico, che richiama ad Isola della Scala centinaia di migliaia di visitatori, punterà soprattutto su varietà e qualità in cucina e sulla solidarietà. Per quanto riguarda la solidarietà, oltre alle tantissime Onlus ospitate in Fiera, vanno ricordate la giornata per Telethon (domenica 30 settembre) e quella per le zone emiliane colpite dal terremoto (domenica 7 ottobre). Nella prima occasione, oltre ai convegni e al concorso "Un risotto senza barriere", Ente Fiera ha previsto di ripetere l'iniziativa dello scorso anno: 20 centesimi per ogni risotto venduto quel giorno verranno destinati a Telethon per la ricerca sulle malattie genetiche. Il 7 ottobre sarà ancora una volta protagonista la solidarietà: ci saranno infatti molteplici iniziative per sostenere le zone colpite dal sisma in Emilia.

Passando al riso vialone nano veronese e ai risotti, che da quasi mezzo secolo sono l'anima della fiera, anche quest'anno il leitmotiv sarà la ricerca della qualità e della varietà. Cresce soprattutto, grazie all'impegno di Sistema Pianura, il coinvolgimento di altri produttori ed enti che si occupano di prodotti a denominazione europea (Dop, Doc, Igp) che provengono dalla provincia di Verona. Confermati anche i grandi concorsi, alcuni dei quali - come il tradizionale Palio del Risotto, il Risotto del Sindaco e



"Un risotto senza Barriere" per Telethon - saranno aperti al pubblico su prenotazione. Crescono anche le conferme di partecipazione da parte di produttori e istituzioni di altre regioni italiane e dell'estero. Ancora una volta l'Andalusia sarà protagonista con la sua grande cucina (paella ma non solo) e con i suoi prodotti. Si rinforza anche il legame tra le "isole", con la partecipazione di Simaxis (Sardegna), area dove si coltiva riso.

Per assaggiare menù completi preparati da chef provenienti da diverse regioni italiane c'è ancora una volta il Top Show. Un'occasione per vedere dal vivo grandi cuochi al lavoro e per assaggiare, su prenota-

zione, i loro piatti accompagnati da ottimi vini. Vini altrettanto buoni verranno serviti nell'area allestita da Sistema Pianura "Il risotto è servito", dove si potranno degustare piatti a base di riso molto originali. Il re della Fiera sarà senz'altro il risotto all'isolana, la ricetta tradizionale che inizia ad essere amata ed apprezzata anche all'estero. A prepararlo saranno le esperte riserie locali, che coltivano, raccolgono, pilano, preparano e servono il loro riso. Ad Isola della Scala infatti lo spirito del km 0 c'è sempre stato, a garanzia della qualità di ciò che viene servito agli ospiti.

Tantissimi saranno anche gli eventi di altra natura che si terranno du-

VIGASIO
Avvistato un falco pecchiaiolo
- pag. 4 -

TREVENZUOLO
Mosaico simbolo del paese
- pag. 6 -

LETTERE
All'ospedale di Isola sono rinata
- pag. 7 -

rante la Fiera. Tra questi va senz'altro ricordato il Raduno Nazionale del Cavallo Agricolo Italiano da tiro pesante rapido (Caitpr), che si terrà il 29 settembre.

Lino Fontana

APERTA LA PRIMA RISOTTERIA IN GRAN BRETAGNA CON IL MARCHIO "RISAMORE"

Il risotto all'isolana nel cuore di Londra

Dopo aver conquistato Roma (Vaticano), L'Aquila (G8), Cracovia, Bruxelles (Parlamento europeo), il risotto all'isolana sbarca in un'altra... isola: in Gran Bretagna, e precisamente in un ristorante di Londra, in Caledonian Road (nella foto). Grazie alla sinergia di Ente Fiera e Sistema Pianura, ai primi di agosto è stato lanciato il progetto "Risamore" per far conoscere il risotto, il riso ma anche molti altri prodotti della terra della pianura veronese. "Risotto è un termine in traducibile e amore è ormai sinonimo di Verona con Giu-



lietta e Romeo e la fusione di questi due elementi veronesi è il primo passo verso una serie di obiettivi che ci siamo posti in futuro" è il commento sia del presidente di Ente Fiera, Massimo Gazzani, sia di quello di Sistema Pianura, Mattia Munari. Per preparare i cuochi londinesi a cimentarsi con questo nuovo piatto, sono stati a Londra, per un paio di mesi, due risottari isolani: Luca Brutti e Marco Melotti che hanno svelato agli chef d'oltre Manica i segreti per preparare il risotto all'isolana.

(L.R.)



... sono tornate le promozioni!

OTTICA BAZZANI

www.otticabazzani.it

Acquista un occhiale **SOLE VISTA** colorazione e trattamenti li offriamo noi!
Anche per il tuo **BAMBINO!**
Offerta valida dall'1 al 30/09/2012

Rivolgiti con fiducia ai centri specializzati:
Castel d'Ario (Mn) - P.zza Garibaldi, 114
tel. e fax 0376 660833

ISOLA DELLA SCALA

Centro diurno per anziani

Alla Casa di riposo un importante servizio per le famiglie

Un punto di riferimento e sollievo per le famiglie ma anche uno spazio di socializzazione e confronto dove si svolgono attività riabilitative cognitive che aiutano la persona anziana a sentirsi ancora utile rallentandone il progressivo deterioramento mentale. E' il Centro diurno della Casa di riposo "Benedetto Albertini", attivo sul territorio dal 2008, che si pone come un servizio intermedio fra l'assistenza domiciliare e quella residenziale distinguendosi soprattutto per la flessibilità di accoglienza. Un aspetto ritenuto oggi prioritario per favorire le diverse esigenze familiari difficilmente conciliabili con i bisogni delle persone anziane. Il Centro diurno della "Benedetto Albertini" accoglie gli anziani dal lunedì al sabato, inclusi i giorni festivi infrasettimanali, dalle ore 7,30 alle ore 20, avvalendosi di un servizio di trasporto domiciliare che solleva i familiari dall'impegno dell'accompagnamento giornaliero. Il servizio, che include l'offerta dei pasti, può essere settimanale oppure pianificato e concordato anche per alcuni giorni della settimana, solo il mattino o il pomeriggio, a seconda delle particolari necessità della famiglia. Inserito in una struttura già organizzata che dispone di un servizio resi-



denziale consolidato nel tempo, il Centro diurno garantisce l'assistenza più adeguata agli anziani bisognosi di attenzioni dettate non solo da limiti fisici o difficoltà motorie ma anche dall'esigenza di superare particolari stati di isolamento e alleviare carenze di autonomia personale che precludono il pieno benessere della persona. Negli ampi e luminosi spazi del Centro, l'accoglienza è declinata con diverse attività che riguardano l'aspetto strettamente assistenziale (igiene quotidiana, bagno settimanale e, per chi lo desidera, parrucchiera e podologa), il servizio infermieristico individuale che prevede la misurazione

giornaliera di pressione e glicemia con somministrazione della terapia farmacologica quotidiana dei farmaci. Nell'arco della giornata trovano inoltre spazio anche l'attività motoria con esercizi di manualità e manipolazione guidati dal fisioterapista, la lettura del giornale, l'animazione religiosa con incontri di catechesi settimanali, la celebrazione della messa due volte alla settimana, la recita del Santo Rosario. Particolare attenzione è rivolta anche alle attività ludico ricreative di socializzazione utili ad esercitare la memoria ed allenare il linguaggio con racconti del passato ove gli ospiti sono i principali protagonisti. Partendo dai loro bisogni, interessi e desideri si sviluppano quindi proposte che interagiscono anche con il territorio in uno scambio di saperi che gratifica l'anziano e ridona valore al suo vissuto.

Ida Rella

Il rock dei "butèi" per solidarietà



È stata davvero un successo l'ultima edizione di Isola Rock, manifestazione musicale che ha visto la partecipazione di gruppi provenienti dal Nord e dal Centro Italia. "Basti dire - sottolinea Angela Busato, presidente dell'associazione organizzatrice "I butèi" - che il primo gruppo che ha suonato è di Udine, l'ultimo viene da Cuneo. L'afflusso di pubblico ogni anno aumenta, anche perché ogni gruppo si porta un seguito di sostenitori."

"I butèi" è un'associazione attiva a Isola dagli anni '90. Dopo un "periodo di pausa" è rinata nel 2006 puntando sui concerti di Isola Rock. "La caratteristica di questa manifestazione - spiega Simone Calciolari, vulcanico organizzatore e valido musicista - è offrire un palco a gruppi che fanno musica propria, valorizzando la creatività e l'originalità contro la tendenza prevalente dei "gruppi tributo" e di

quelli che fanno solo covers di altri. Altri scopi sono fare aggregazione giovanile e con i fondi raccolti solidarietà e beneficenza.

Tra i gruppi aiutati dai butèi si possono citare l'Abeo, la Croce Verde isolana (per l'acquisto di una nuova ambulanza), l'Amic (Associazione nazionale mutilati e invalidi civili), la Piccola Fratertità e la Cooperativa sociale La Scintilla, cui è stato consegnato il ricavato di Isola Rock 2011.

A tutto questo si è aggiunto l'impegno, condiviso con altri gruppi e in collegamento col Comune, per i terremotati dell'Emilia.

Una realtà vitale, dunque, che si spera continui nel tempo con l'apporto di nuovi butèi e con l'apporto di chi anagraficamente butèi non è più, ma lo rimane nello spirito poiché, come ha detto un saggio: "La gioventù non è un'età, ma uno stato mentale".

Giovanni Biasi

Da Borgo Doltra un aiuto ai terremotati



Una raccolta di fondi per i terremotati di Novi di Modena è stata organizzata da un gruppo di amici, amanti della musica, che frequentano l'Osteria Borgo Doltra. In una domenica dello scorso mese di luglio hanno organizzato una giornata di musica dal vivo e birra in allegria con una pesca di beneficenza il cui ricavato, circa 1300 euro, è stato devoluto agli amici di Novi di Modena. L'iniziativa è partita da Livio Brogiato, con la passione per la musica, che è appunto in contatto con un collega che suona in una band di Novi di Modena.



Vendita Funghi freschi e Conservati per Gastronomie e Pizzerie

La fungaia rimarrà aperta TUTTE le DOMENICHE della Fiera del Riso, con visite guidate dalle 10:00 alle 18:00

Boschi & Castagna
Via Pisona, 10 - Isola della Scala (VR)
Tel. e Fax 045 6639413
www.fungamico.it - www.boschiecastagna.it

VINCENZI CIRO & C.

Riparazione TVC e multimediali
Riparazione piccoli elettrodomestici
Riparazione sistemi di navigazione e amplificazione per auto
Riparazione e assemblaggio computer
Riparazione bassa frequenza
Installazione antenne terrestre/satellite
Installazione impianti antifurto

Via Molino, 6 - Pontepossero di Sorgà (VR)
Tel. e Fax 045 7325758 - Cell. 348 2630244
e-mail: ciro190@interfree.it

tipografia

Bologna

di Alberto, Nicoletta e Giovanna snc

tipolitografia etichettificio stampa digitale

Via M.L.King, 20/a - 37063 ISOLA DELLA SCALA - Verona - Tel. 045 7300095 - 87 - Fax 045 6639525 - info@tipografiabologna.it

Riflessioni

La politica di ieri,
di oggi, di domani

Cerco di ricordare la politica del dopoguerra, al tempo dei miei vent'anni. Osservavo uomini compassati e severi che incutevano timore, rispetto e ammirazione. Ascoltavo alla televisione e nelle piazze oratori che enunciavano principi, doveri e patriottico entusiasmo. Il popolo ci credeva, distinguendo con fatica le enunciazioni delle varie correnti di pensiero: destra, sinistra, centro. I singoli cittadini più o meno si fidavano e l'Italia camminava a passo spedito inseguendo la civiltà e il progresso. Per parecchi anni. Poi gradatamente le cose sono di molto cambiate. La politica s'è trasformata in baruffa degna d'una commedia goldoniana: irosa, sguaiata, ricca di smargiassate sessuali vere o presunte degne di un carettiere. Eppure molti Padri della Patria sono ancora gli stessi, dotati forse di immortalità o di attaccamento alla poltrona, sempre fieri, severi e saccenti, pronti con bonomia ad educarci a buoni e onesti comportamenti, in ossequio ai valori assoluti dell'etica o della morale... secondo gradimento. Senza peraltro darsi da fare con impegno alla pratica attuazione di salutarissimi esempi. Sembra di essere ritornati al Medio Evo, quando i Signori si dedicavano a malefatte d'ogni genere e il popolo ossequiente chinava il capo. A onor del vero oggi va un po' meglio, perché la conquistata democrazia ci permette di aprire bocca al bar e per la strada per esprimere critiche e lamentele. Liberamente. Però il popolo teme il "baratto", anche se non sa di cosa si tratta. Il Governo lo sa, ma con acume e preveggenza ce la mette tutta per rassicurarci. Cosa ci riserva il domani? Gli italiani hanno sette vite come i gatti e il buon Dio è ancora e sempre tra le nuvole che ci guarda e ci assiste. Speriamo!

Luigi Barini

Il cambiamento del clima
fa perdere la testa?

Una volta, quando si cercava una spiegazione di comportamenti negativi privi di senso logico, qualcuno diceva: "Ci deve essere qualcosa nell'aria..."

Di fronte al moltiplicarsi di atti violenti, di azioni che sembrano dettate da raptus improvvisi o da moti irrazionali, si può ancora pensare che ci sia qualcosa nell'aria, qualche sostanza tossica che avvelena le menti e fa agire in modo inconsulto.

Un esempio tra tanti: un piromane colto in flagrante mentre appiccava uno dei tanti incendi che hanno devastato i boschi italiani, ha detto che l'aveva fatto perché "vedere il fuoco lo divertiva".

Gli scienziati dicono che la siccità prolungata, uno degli effetti del cambiamento del clima, determina effetti negativi sugli animali.

Perché non dovrebbe determinarli sugli esseri umani?

Quel piromane rappresenta forse un punto di non ritorno.

Che cosa si può fare con una persona che non si rende conto del male che fa, che ragiona e agisce come un bambino pur essendo adulto?

Ciò che è paradossale e grottesco è che quei comportamenti di violenza insensata contro la natura accentuano ulteriormente il cambiamento del clima, dunque i suoi effetti nefasti sui corpi e sulle menti degli esseri umani.

Bisognerebbe capire che non ci sono vie di fuga individuali di fronte a patologie che minacciano l'intera società.

Occorrerebbe mettere al primo posto gli eventi climatici, le reazioni degli uomini e dell'ambiente, per cercare di capire ciò che accade ed elaborare insieme le possibili strategie di risposta, prima che la situazione diventi irreversibile.

Giovanni Biasi

UNA REGINA OSCURATA DALLA REGION DI STATO

Maria Cristina di Savoia

Maria Cristina di Savoia, della quale potremmo celebrare il secondo centenario della nascita: e almeno i piemontesi, i sardi, tutti i meridionali nonché in genere i cattolici dovrebbero farlo, perché questa ragazza immaturamente scomparsa a ventiquattro anni da regina delle Due Sicilie, spirata in odore di santità e a proposito della quale esiste una causa di beatificazione ancora aperta, è pur degna di essere ricordata più di tanti utopisti, politici spregiudicati e avventurieri che hanno fatto l'Italia. Perché mai per esempio tanto schiamazzo attorno a Virginia Oldoini contessa di Castiglione, meritevole soprattutto di aver accordato le sue giovani grazie a Napoleone III, e attorno a Maria Cristina invece tanto silenzio?

Maria Cristina di Savoia era figlia secondogenita di Vittorio Emanuele I (1759-1824), re di Sardegna tra il 1802 e 1821 e di Maria Teresa d'Asburgo-Este (1773-1832). Il re di Napoli Francesco I l'aveva presa in considerazione come possibile sposa per il proprio figlio Ferdinando. Sembra che già nel 1817 si fosse pensato all'unione quando Ferdinando aveva sette anni e lei cinque. Ferdinando si affezionò all'idea delle nozze, ancor prima di salire al trono nel 1830; ma vi erano perplessità da parte della madre di lei, sia per le notizie poco rassicuranti sulla salute del principe napoletano (soffriva di epilessia) sia per oscuri funesti presagi.

Certo, il carattere dei due era diverso: timida e riservata lei, esuberante e vitale lui; ma in un certo senso si completavano a vicenda. Grazie alla sua influenza, il re incrementò il suo impegno nella direzione delle opere di carità. Tranne i "liberali" più estremisti, il consenso e la simpatia nei confronti della giovane regina erano unanimi; ma gli scontenti l'accusavano di essere bigotta, superstiziosa, soggetta al controllo dei gesuiti. Dopo tre anni di matrimonio, la mancanza di un figlio faceva soffrire Maria Cristina che pregava senza posa per ottenere quella grazia. Finalmente nel 1835, avvertì il sorgere della gravidanza. Passò gli ultimi mesi nella reggia di Portici che era il luogo più sereno



di Napoli: ma forse presagiva qualcosa. All'avvicinarsi del parto scriveva alla sorella: "Questa vecchia va a Napoli per partorire e morire". Purtroppo era vero: infatti l'erede al trono nacque il 16 gennaio e già il 29 Maria Cristina era morente per complicazioni sopravvenute dopo il parto. Prendendo in braccio il tanto atteso piccolo Francesco (futuro Francesco II) e porgendolo al re suo marito, disse: "Tu ne risponderai a Dio e al popolo... e quando sarà grande gli dirai che io muoio per lui". Il 31 gennaio 1836 in piena comunione con Dio la sovrana si addormentò per sempre. I solenni funerali furono celebrati l'otto febbraio e il suo corpo fu tumulato nella basilica di Santa Chiara. La fama di pietas di Maria Cristina si consolidò nei due decenni successivi: nota era fra l'altro la

sua devozione alla Vergine Maria. Fu istruito il processo di canonizzazione: e sembra che tra i documenti vaticani raccolti per la circostanza vi siano anche tracce di qualche probabile miracolo. Ma dopo l'unità d'Italia, le circostanze politiche e le pressioni anticlericali non favorivano certo l'elevazione sugli altari di una regina per giunta borbonica. Nel 1837 Pio XI ne dichiarò eroico l'esercizio delle virtù cristiane autorizzandone il culto come "venerabile". Poi tutto si fermò. C'è da chiedersi se, dopo tanti anni di silenzio, non sarebbe il caso di riprenderne il discorso ora che la situazione è mutata e di riavviare la causa di beatificazione. Il bicentenario della nascita potrebbe essere una buona occasione.

Franco Cardini - storico
Riduzione di Pasquale Ferrarini

Le nostre recensioni

ARTE

Caldana approda al mosaico

Claudio Caldana, partito come pittore, è andato sempre più misurandosi con altre forme d'arte. In questa sua incessante ricerca la tappa più recente è "Rinascita", una scultura ovoidale girevole in ferro, rivestita di mosaico. "Vetro, ceramica, marmo, pietra, tasselli di ogni forma, spessore e colore raccontano su otto vele - spiega l'autore - la continua lotta interiore tra quello che siamo e quello che vorremmo essere, la voglia di riscoprire se stessi, dare un senso all'esistenza e rinascere in una dimensione nuova. L'opera - sottolinea Caldana - offre all'occhio memorie, fantasmi, presenze; cerca di esprimere la dimensione del dolore, la coscienza dell'individuo e delle generazioni che vanno oltre il vuoto del presente".

TEATRO

Don Camillo

Compagnia teatrale "Il cerchio imperfetto"
Regia di Alberto Bernardi

A Pampuro, piccola frazione di Sorgà, nell'ambito della locale sagra è stato messo in scena un rifacimento teatrale dell'opera immortale di Giovannino Guareschi. Impressionante la presenza di pubblico (400 persone) in una serata caldissima. L'atmosfera è simile a quella della grande pianura assoluta in cui è ambientata la vicenda che vede protagonisti il prete e il sindaco comunista Peppone. Grazie alla bravura degli attori, a cominciare dal Don Camillo di Alberto Bernardi, l'impatto col pubblico è forte e diretto: situazioni datate (siamo nel secondo dopoguerra) diventano attuali, il conflitto tra il prete e il comunista è metafora di quello tra due persone che hanno diverse visioni della vita, ma che si rispettano e dialogano tra loro, contribuendo insieme al progresso della comunità di cui sono capi. Viene un po' di rimpianto per quel mondo, sanguigno e per certi versi violento ma integro e moralmente sano; il confronto col presente in cui anche lo scontro tra posizioni culturali e politiche diverse si attua nella volgarità, nell'insulto e nella rissa, è impietoso. Don Camillo e Peppone sembrano dei giganti di fronte a certi "omuncoli" di oggi: ciò rende più forte la nostalgia per un tempo in cui i contorni delle cose e dei sentimenti erano più netti, ma anche per una realtà contadina scandita dal suono delle campane e dal verso delle galline, dai piccoli eventi quotidiani che diventavano riti a cui tutta la comunità partecipava.

Giovanni Biasi

**SCUOLA DI MUSICA
SUONO**

sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno ai corsi di:
BASSO ELETTRICO, BATTERIA, CHITARRA, CONTRABASSO,
FISARMONICA, FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE, SASSOFONO,
TASTIERA, VIOLINO e CANTO.

Novità: CORSO PROPEDEUTICO PER I PIU' PICCOLI!

Venite a trovarci!
Siamo a BUTTAPIETRA (VR) in piazza Roma, 49 - Tel. 045 6661679
info@melasuono.it - www.melasuono.it

**ZUCCHELLI
FORNI**
s.p.a.


TREVENZUOLO - Verona
Zona Artigianale S. Pierino
Tel. 045 6680068
Fax 045 7350285
Telex 481076 Z.F.V.

POVEGLIANO

Festa dell'Assunta,
ennesimo successo

Annunciati i lavori al centro di accoglienza

Quest'anno la partecipazione alla Festa titolare dell'Assunta a Madonna dell'Uva Secca è stata ancora più massiccia delle edizioni precedenti; l'ultima serata davanti al Santuario si vedevano sedute a cena 2000 persone. Era la 40ª edizione di una festa nata nel 1973 proprio per lanciare l'allarme sul degrado della chiesa seicentesca, che venne poi restaurata dal 1987 al 1991.

Nel corso dei lavori furono trovati i resti di una chiesa precedente di 5 secoli più antica. Si dava così risposta alla domanda sull'affresco simbolo della chiesa, la "Dormizione della Vergine", che un'iscrizione diceva essere stato "qui trasportato da disadorno luogo di più antico tempio". (Dunque dalla vecchia alla nuova chiesa).

Negli anni '80 si confermò anche l'importanza storica del luogo: dopo un'urna (vaso con le ceneri di un defunto cremato) celtica venne trovata, ad alcune centinaia di metri dalla chiesa in direzione est, una grande necropoli celtico-romano-

longobarda con 430 sepolture. Era la conferma del ruolo che questo luogo svolse nei secoli: punto privilegiato di insediamento umano (abitazioni - edificio sacro - cimitero) sui dossi asciutti vicini alle risorgive, le sorgenti che dividono l'alta pianura dalla bassa.

Documenti del 1400-1500 testimoniano inoltre l'esistenza qui di un "hospitale", insieme di "ospedale" (luogo di cura) e di "ostello" per i pellegrini. Dopo il restauro del Santuario, è stato annunciato ora l'inizio dei lavori di ristrutturazione degli edifici adiacenti, che porteranno a realizzare un Centro di accoglienza, luogo di incontri, di spiritualità e di ricerca culturale.

Intanto sono iniziati, da parte della Soprintendenza archeologica in collaborazione con la locale Associazione Balladoro, degli scavi proprio nell'area adiacente al Santuario alla ricerca di tracce di insediamenti longobardi. Si preparano dunque per questo luogo carico di Storia altre significative sorprese.

Giovanni Biasi

PUBBLICITÀ

PREVENZIONE
scegli il tuo percorso



PANNELLO COLESTEROLO	PANNELLO FUNZIONALITÀ EPATICA E RENALE	PANNELLO FUNZIONALITÀ INTESTINALE
Dosaggio prelievo, colesterolo totale, colesterolo HDL, colesterolo LDL, trigliceridi	Dosaggio prelievo, urea, creatinina, transaminasi, gammaGT, bilirubina totale e frazionata	Dosaggio analisi chimico-fisico delle feci, ricerca e dosaggio del sangue occulto, dosaggio della calprotectina fecale
costo € 15,80	costo € 26,00	costo € 45,00
PANNELLO CONTROLLO DIABETE	PANNELLO REUMATOLOGICO (Dolori muscolo-scheletrici)	PANNELLO FUNZIONALITÀ TIROIDE
Dosaggio prelievo, glicemia, emoglobina glicale	Dosaggio prelievo, anticorpi ANA, anticorpi ENA, anticorpi anti-citrullina, VES, TAS, PCR, reuma test	Dosaggio prelievo, TSH, FT4, FT3, anticorpi anti-tireoperossidasi, anticorpi anti-tireoglobulina
costo € 21,00	costo € 95,00	costo € 70,00

- Ogni percorso si realizza in due accessi alla struttura: il primo per effettuare gli esami in una unica mattina e il secondo per ritirare i risultati;
- Si suggerisce di far visionare sempre gli esiti al proprio medico.

SI ESEGUONO LE ANALISI SENZA RICETTA MEDICA E I PRELIEVI TUTTI I GIORNI COMPRESO IL SABATO DALLE 7,30 ALLE 9,30



Per avere informazioni rivolgetevi al LABORATORIO ANALISI **BIO-RESEARCH** in piazza E. Berlinguer 1/a - **NOGARA** (Verona) oppure chiama il numero tel. **0442 511464** mail: info@bio-research.it

VIGASIO

Falco pecchiaiolo
nei cieli di Forette

Avvistato e fotografato da Andrea Mosele

Curioso avvistamento a Forette di Vigasio di un falco pecchiaiolo. A rilevarlo è stato Andrea Mosele, 38 anni, impiegato con la passione dell'avifauna. Anche se non si tratta di un fatto rarissimo, l'aver visto (e fotografato) il rapace costituisce un'interessante rilevazione ornitologica.

«Gli ornitologi fissano la data del 21 luglio come inizio della stagione autunnale per il mondo degli uccelli - afferma Mosele - e per molte specie questo è il momento per lasciare le zone di nidificazione e migrare verso le regioni più calde dell'Africa equatoriale che potranno garantire loro condizioni ambientali favorevoli per trovare cibo durante l'inverno».

«Questo vale anche per il falco pecchiaiolo - continua Mosele -, nome latino Pernis apivorus, un rapace di medie dimensioni paragonabili alla più conosciuta poiana, ma che lo contraddistingue da quest'ultima per la testa tenuta più sporgente durante il volo, per le ali proporzionalmente più strette e lunghe e per la coda più allungata. Il termine latino apivorus (che significa predatore di api) sta ad indicare la sua specializzazione nel predare larve, nidi e adulti di varie specie di api e di vespe».



Il rapace, durante le migrazioni, sfrutta le correnti ascensionali per portarsi in quota risparmiando preziose energie ed è conosciuto dagli appassionati di birdwatching perché in queste occasioni può raggrupparsi in stormi formati anche da numerose decine di individui concentrandosi in particolari punti geografici ben definiti. Tra questi sottolineiamo Ponti sul Mincio (Mn), Arenzano (Ge), monte Conero (An) e lo Stretto di Messina dove ogni anno, nei due periodi di passo (aprile-maggio e agosto-settembre), ne vengono censiti oltre trentamila.

Proprio nel sud Italia il falco pecchiaiolo, che è conosciuto con il nome di adorno, è perseguitato e cacciato a causa di radicate e diffuse superstizioni locali.

«Non tutti seguono la stessa rotta migratoria - conclude Mosele - e qualche individuo può deviare e sostare in zone sconosciute come probabilmente è accaduto a questo soggetto fotografato dal mio balcone di casa a Forette di Vigasio».

Valerio Locatelli

Nelle foto: il falco pecchiaiolo fotografato da Andrea Mosele a Forette di Vigasio

BUTTAPIETRA

I Boys neopromossi in 2ª categoria

Nei mesi scorsi Buttapietra ha festeggiato il successo dei suoi Boys. Il trionfo col primo posto nel campionato di calcio di terza categoria, è stato il risultato di un cammino condotto in maniera impeccabile dai ragazzi allenati prima da Nereo Gazzani e poi, dal dicembre 2011, da Isacco Marostica. La meritata promozione in seconda categoria, è stata festeggiata insieme dai dirigenti, staff, giocatori, sponsor e tifosi. Alla fine i rivali più agguerriti, Alpo Club 98 e Pizzoletta, sono stati distanziati di 4 punti, grazie alla vittoria dell'ultima giornata sul campo del Vallese, ed alla contemporanea frenata delle concorrenti dirette. La continuità dei risultati positivi, la difesa impenetrabile e l'attacco esplosivo, hanno caricato la squadra nel corso dei mesi. Dopo l'ultima gara decisiva, è iniziata la festa. Tutte le partite giocate in casa si sono svolte sul nuovo campo da calcio, di recente realizzazione, per la cura e la ge-



stione del quale, è opinione comune, è merito del geometra Mariano Lollato, della ditta "Herbotech", della ditta "Il Quadrifoglio" di Claudio Bellaria, della Società Sportiva Boys Buttapietra e del-

l'Amministrazione Comunale nelle persone degli operatori ecologici. E già si riparte in grande per una nuova annata.

Giorgio Bighellini

Filiali:
ISOLA DELLA SCALA,
via Roma
tel. 045-6631266
CEREA,
via G. Pascoli 16
tel. 0442-320745
NOGARA,
Piazza Umberto I, 1
tel. 0442-511437



CREDIVENELO
CREDITO COOPERATIVO

Filiali:
BOVOLONE,
Via Garibaldi 51
tel. 045-6902097
VILLAFONTANA,
Via Villafontana 62/b
tel. 045-7146155
BONAVICINA,
Via Marconi 18/a
tel. 045-7125199

LA TUA AGENZIA DI FIDUCIA




**PICCADILLY
VIAGGI**



Viaggi di gruppo

INDIA
La Terra dei Maharaja
DELHI - AGRA - JAIPUR - JAISALMER
JODHPUR - UDAIPUR - VARANASI



DAL 10 AL 23 MARZO 2013
VOLI DI LINEA JET AIRWAYS
ACCOMPAGNATORE D'AGENZIA
TUTTE LE INFORMAZIONI IN AGENZIA **14 gg.**

**TOUR
CAMBOGIA**
PHNOM PENH - ANGKOR
+ MARE PHUKET



DAL 17 AL 29 GENNAIO 2013
VOLI DI LINEA THAI
ACCOMPAGNATORE D'AGENZIA
TUTTE LE INFORMAZIONI IN AGENZIA **13 gg.**

**TOUR
NAMIBIA**
CON POSSIBILITÀ DI ESTENSIONE
ALLE CASCADE VITTORIA



**IN PREPARAZIONE
FEBBRAIO 2013**
TUTTE LE INFORMAZIONI IN AGENZIA

**RICHIEDETE LE QUOTAZIONI SPECIALI PER
MAR ROSSO, CANARIE, CARAIBI, CAPO VERDE, CITTÀ D'ARTE E CAPITALI EUROPEE**

IN COLLABORAZIONE CON **Mosaico®**
TOUR OPERATOR

THAILANDIA
BANGKOK - TOUR DEL NORD
KRABI & PHUKET



13 GIORNI - 11 NOTTI
2 NOTTI BANGKOK
4 GIORNI - 3 NOTTI TOUR DEL NORD
3 NOTTI PHUKET
3 NOTTI KRABI
QUOTAZIONI PERSONALIZZATE

INDONESIA
BALI - JAWA E
ARCIPELAGO DI KARIMUNJAWA



16 GIORNI - 13 NOTTI
4 NOTTI BALI - JIMBARAN BAY
2 NOTTI BALI - UBUD
1 NOTTE YOGYAKARTA
5 NOTTI ARCIPELAGO DI KARIMUNJAWA
KURA KURA RESORT
QUOTAZIONI PERSONALIZZATE

BIRMANIA
YANGON - LAGO INLE
con Phaung Daw Oo Pagoda Festival - Festa della Luna
MANDALAY - BAGAN con crociera Yandabo
NGAPALI BEACH



13 GIORNI - 10 NOTTI
DAL 28 OTTOBRE
AL 9 NOVEMBRE 2012
PARTENZA GARANTITA
MASSIMO 20 PARTECIPANTI
GUIDA PARLANTE ITALIANO

Gli specialisti su tutto l'oriente per viaggi su misura

ISOLA DELLA SCALA - Via C. Battisti, 21/c - Tel. 045 6630540 r.a. - Fax 045 6630 552
e-mail: info@piccadillyviaggi.it - www.piccadillyviaggi.it

GAZZO VERONESE

Un furgone per disabili sarà gestito dalla Fevoss

Grande festa della solidarietà, domenica 5 agosto nella comunità di Gazzo Veronese. In pompa magna è stata data la benedizione al nuovo veicolo "Fiat Doblò" che serve per il trasporto di tutti i bisognosi di assistenza sanitaria. Detto mezzo è allestito anche

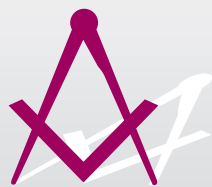


con nuove tecnologie per poter trasportare disabili con problematiche gravi che non possono fare a meno della loro sedia a rotelle. A Roncanova (sede del municipio di Gazzo Veronese ndr) nella chiesa parrocchiale è stata celebrata la Santa Messa da Don Valerio Ambrosi, con grande partecipazione di fedeli. Dopo la celebrazione, nel piazzale della chiesa addobbato a festa, il parroco ha benedetto il nuovo automezzo. Il sindaco, Andrea Vecchini, con l'amministrazione comunale al completo e la presenza del segretario provinciale Fevoss, Aldo Fuochi, ha sottolineato l'importanza della solidarietà tra le persone: "A volte basta donare qualche piccolo spazio di tempo che diventa grande dono per chi lo riceve" rifacendosi anche all'omelia del parroco. Quindi forbici nuove di zecca alla mano, dono del coordinatore del gruppo Fevoss di Gazzo, Silvino Leardini, il primo cittadino ha tagliato il nastro tricolore che avvolgeva il Doblò. L'improvviso scroscio di applausi ha fatto scaturire una travolgente emozione tra i presenti. Tutti soddisfatti per questo nuovo veicolo grazie all'Amministrazione comunale e alla Fondazione CariVerona. Al termine della cerimonia tutti a festeggiare ad una tavolata comune, Fevoss e Avis, nel parco di palazzo Lando, antico casale agreste, in località Levà di Sopra, all'ombra dei pioppi cipressini, ricordando le antiche tradizioni di questo parco che per secoli ha ospitato avvenimenti importanti.

Mario Bissoli

STUDIO TECNICO Geom. Mariano Lollato

- Progettazione e Consulenza
- Assistenza imprese
- Pratiche catastali
- Stime
- ★ Piano Casa



Corso Cavour, 22 - 37060 BUTTAPIETRA (VR)
Tel./Fax 045 6660045 • Cell. 347 5136300
e-mail: marianogeomollato@yahoo.it

BOVOLONE

Al Palio anche Salizzole e Concamarise

L'obiettivo: la promozione turistica del territorio

Il primo appuntamento del palio bovolonese, si è tenuto non nella città del mobile, bensì nel Castello di Salizzole, sabato 8 settembre alle 16. Il convegno era incentrato su un argomento di attualità: «Lo sviluppo culturale e sociale della comunità attraverso un coordinamento territoriale».

Al dibattito erano invitati i sindaci di Bovolone, Salizzole e Concamarise, il presidente della Provincia Giovanni Miozzi e lo storico Francesco Occhi. Katia Galvetto, guida del Centro turistico giovanile, ha trattato dell'offerta turistica nella pianura a sud di Verona. Maurizio Favazza, presidente del Consorzio Pro loco del Basso Veronese, ha descritto gli intendimenti delle Pro loco per rilanciare la pianura a sud della città.

«Occorre valorizzare la cultura delle passate tradizioni, conoscere il passato, apprendere il valore degli usi e costumi di un tempo – hanno rimarcato gli organizzatori – poiché

storia e storie sono il frutto di cose semplici, senza esasperazioni o sofferismi, storie nate dall'istinto, dalle emozioni, dalle necessità contingenti, dagli avvenimenti, dai momenti lieti o tristi che accompagnavano i fatti di vita quotidiana, oggi consolidati. Il convegno ha avuto l'obiettivo di estendere la partecipazione turistica nel territorio della nostra pianura attraverso tre vie promozionali: beni architettonici (storia); prodotti tipici artigianali (arte); prodotti della terra (enogastronomia): queste sono le ricchezze turistiche su cui si dovrà puntare per ottenere il rilancio dell'area». A completamento degli eventi del palio bovolonese è stata organizzata, dall'1 al 15 settembre a Palazzo Corte Salvi, una mostra fotografica di Maurizio Franzoni. Dal 3 al 16 settembre il primo concorso fotografico nazionale «Città di Bovolone» e il 17° concorso di pittura in memoria del pittore bovolonese Erma Zago.

Sabato 8, dopo il convegno di Salizzole, alle 20 a Bovolone, nel Parco di Palazzo Salvi c'è stata la «Notte medievale» con la rievocazione di un antico banchetto medievale di piazza e la nomina del «decano»; domenica 9, invece, alle 8.30 in piazzale Stadio la 35ª Marcia Valli Grandi veronesi. Domenica 16 settembre alle 10.30, nella piazza centrale di Bovolone appuntamento i giochi per l'aggiudicazione del palio, con i rappresentanti delle varie contrade. A seguire le premiazioni dei concorsi di pittura e fotografia e l'aggiudicazione del palio. Il palio «Castrum Bodoloni» celebra gli otto secoli del trasferimento del paese dal «castrum» (antico castello, ndr) di Prato Castello alla «villa», dove oggi sorge la chiesa di San Giuseppe, ha ottenuto oltre al patrocinio del municipio bovolonese anche quello delle due amministrazioni limitrofe di Salizzole e Concamarise.

TREVENZUOLO

Un mosaico simbolo del paese

Ancora una volta Ivo Mantovanelli, pensionato trevenzuoletto, è riuscito a stupire con un'altro mosaico, dopo quello collocato un paio d'anni fa davanti al municipio, offerto al Comune. Stavolta si tratta di un enorme mosaico (7m²), composto di circa 80.000 tessere, minuscoli cubetti di marmo che misurano da un massimo di un centimetro per lato ad un minimo di 5 millimetri per lato, tutti rigorosamente prodotti da speciali macchinari che lo stesso artista si è costruito nel corso degli anni di questa passione sfrenata. L'opera collocata al centro della rotatoria sulla strada che porta a Vigasio, è stata inaugurata dal sindaco Osvaldo Zoccatelli, presente l'autore e



Ivo Mantovanelli (a sinistra) con il sindaco Osvaldo Zoccatelli

numerosi concittadini, lo scorso mese di luglio. Mantovanelli ha pensato di realizzare questo originale "cartello" di benvenuto all'ingresso del paese raccogliendolo in

una pergamena aperta che si apre su due realtà significative della storia di Trevenzolo.

Lino Fontana

ISOLA DELLA SCALA (VR) - 12 settembre > 7 ottobre 2012



TOP SHOW DEL RISO: menù con piatti a base di riso

PALIO DEL RISOTTO: 14 settembre - degustazione di 16 risotti

RISOTTO SENZA BARRIERE PER TELETHON: 30 settembre - degustazione risotti

EVENTI GASTRONOMICI: info e prenotazioni tel. 345 7948134 - 045 7300089

Il più grande evento italiano dedicato al riso



La Fiera del Riso ti aspetta con le sue oltre 100 ricette. 25 stand gastronomici ti offriranno risotti, dolci e tanti altri prodotti a base di ottimo riso. Eventi, spettacoli e degustazioni preparate da abili chef e da esperti maestri risottari arricchiranno la Fiera enogastronomica più amata dagli italiani, che accoglie ogni anno 500.000 buongustai. L'entrata, come sempre, da noi è gratuita.

fiera
Isola della Scala

sistema
Pianura

risitaly

www.fieradelriso.it

in collaborazione con:

Fontanara
Il suo Olio.

MICHELETTO
FALCAMELLA

CASTEL D'ARIO

Ad un risotto veronese la "Spiga d'oro 2012"

Al secondo e terzo posto la Pro loco di Isola della Scala



I "risottari" partecipanti alla seconda edizione del Festival del riso

La II^a edizione del Festival del riso, organizzato dalla Pro loco, è stata vinta dal risotto veronese "pesto e funghi porcini" proposto dai cuochi dell'Agriturismo "Anatra felice" di Nogara. Davanti ad un numeroso pubblico, la spiga di riso d'oro è stata consegnata al vincitore dal presidente della Pro loco Giampaolo Turazza. La sfida, che ha visto in gara dieci tipi di risotti preparati da "risottari" veronesi e mantovani, è stata giudicata, nelle quattro serate della mani-

festazione, da una giuria composta da 24 degustatori, che cambiavano ogni sera, con a disposizione l'80 per cento del punteggio da assegnare mentre il rimanente era determinato dal numero dei risotti venduti. Alla fine il vincitore ha avuto un punteggio di 7,1 con una vendita di 1.108 risotti; al secondo e terzo posto i "risottari" della Pro loco di Isola della Scala (Verona) che hanno proposto rispettivamente il classico "risotto all'isolana", con 7 punti e 1.040 razioni vendute, e il

"risotto con zucchine e speck", con 7 punti e 833 porzioni distribuite. Presenti alle premiazioni, tra gli altri, il presidente della Provincia di Mantova, Alessandro Pastacci, Dino Stermieri, funzionario del settore agricoltura della Provincia, il dottor Arosio in rappresentanza dell'assessore all'agricoltura della Regione Lombardia. Tutti hanno avuto parole di elogio e di incoraggiamento per gli organizzatori auspicando che la manifestazione continui anche in futuro. (L.f.)

LETTERE AL DIRETTORE

Le lettere firmate con nome, cognome e città vanno inviate a "La Voce del Basso Veronese" - casella postale 10137063 Isola della Scala (Verona) oppure con posta elettronica: redazione@lavocedelbassoveronese.com

Sono rinata all'ospedale di Isola

Gentile Direttore, quando si trascorre la propria esistenza in giornate piene di impegni e responsabilità, risulta abbastanza difficile accettare una diagnosi come quella del prolasso, molto comune tra le donne di una certa età, perché ti si prospetta un cambiamento nel ritmo della vita. E' quello che è capitato a me quando mi sono recata nel Reparto di Urologia dell'Ospedale di Isola della Scala: il dottor Michele Amenta, che me lo comunicò, cercò di tranquillizzarmi e, con le parole giuste, mi fece capire che potevo convivere con quel problema; molte donne lo facevano, ma l'unica soluzione era l'intervento chirurgico. Le sue motivazioni riuscirono a sconfiggere la mia iniziale diffidenza vista la sua giovane età. Fu così che mi aiutò a prendere la mia decisione mettendomi nelle sue mani ed in quelle del personale del reparto. A distanza di un anno l'uno dall'altro fui sottoposta a due interventi: il primo per il prolasso, il secondo per l'incontinenza. Ora la mia vita è tornata quel-

la di prima! Le parole di quel giovane dottore mi hanno aiutato a capire che la vita è comunque bella e meravigliosa anche quando hai una certa età e non è più tanto facile cambiare le tue abitudini, basta trovare un po' di coraggio e avere un po' di fiducia. Con queste mie lettere vorrei prima di tutto ringraziare di cuore il dottor Amenta, la dottoressa Rossella-Bertoloni, il primario del reparto di Urologia dottor Giuseppe Pecoraro e tutto il personale del reparto perché ciò che hanno fatto e detto è andato oltre la loro professionalità: spesso i luoghi comuni sulla Sanità ci impediscono di vedere una realtà che è ben più ricca ed "incoraggiante" di tante informazioni. Ma vorrei anche che queste mie parole convincessero tutte quelle persone che hanno il mio stesso problema ad affrontarlo perché in questo nostro ospedale di Isola della Scala troveranno chi le aiuterà a risolverlo. Grazie veramente di tutto.

Beatrice Modenese Pellegrina di Isola della Scala (Vr)

ISOLA DELLA SCALA Premiata Gloria Hooper

È stato consegnato il 28 agosto, dal presidente dell'Ente Fiera di Isola della Scala Massimo Gazzani (a sinistra nella foto) e dal sindaco Giovanni Miozzi, un riconoscimento a Gloria Hooper, l'atleta isolana che ha partecipato alle ultime Olimpiadi. La ventenne, che abita con la famiglia di origine ghanese nella cittadina scaligera, ha corso i 200 metri piazzandosi al sesto posto nella sua batteria di qualificazione. Il premio, che ha preso il nome "L'Italia Migliore", è stato ideato e voluto dall'Ente Fiera di Isola della Scala.



BONFERRARO La sfida dei Pierinpesicatori

Ancora un record di partecipanti alla gara di pesca sportiva, organizzata dal Gruppo sportivo pescatori "La Valle" di Bovolone e dalla Pro Loco di Bonferraro, in occasione dell'annuale sagra di fine agosto. Nella acque del fiume Tione si sono sfidati ben 47 "Pierinpesicatori" dai 6 ai 13 anni. A tutti i partecipanti coppe e canne da pesca. La buona riuscita della manifestazione è stata possibile grazie all'impegno di tre appassionati pescasportivi: Angiolino Gamba, Fabiano Paladini e Paolo Bianchi.



LA VOCE del Basso Veronese EDITRICE

Fondatore:
Antonio Bizzarri
Direttore Responsabile:
Lino Fontana
Redazione:
Giovanni Biasi
Enea Pasqualino Ferrarini
Lino Fontana
Valerio Locatelli
Tel./fax 045 7320091
37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)
CASELLA POSTALE 71
www.lavocedelbassoveronese.com
e-mail: redazione@lavocedelbassoveronese.com
Amministrazione:
Franca Zarantonello
Cell. 338 4409612
Fax 045 6639525
Fotocomposizione e Stampa:
Tipografia Bologna s.n.c.
Tel. 045 7300 095/087
e-mail: redazione@tipografiabologna.it
Pubblicità non superiore al 70%
Autorizzazione Tribunale di Verona n. 315 Reg. Stampa del 13/7/1974
Abbonamento annuale da versare sul c.c.p. n. 16344376
per Italia € 12,00
per l'estero € 30,00

la banca vicina alla gente

Cereabanca
1897

Sede: CERIA (VR)
37053 Via Paride da Cerea, 30

Filiale di BUTTAPIETRA (VR)

Filiali: Angiari (VR) Casaleone (VR) Legnago (VR) Mozzecane (VR) Trevenzuolo (VR) Vigasio (VR) Buttapietra (VR) S.Giorgio in Salici (VR) Ostiglia (MN) Roverbella (MN)

SPACCIO AGRICOLO




NOGARA (VR)
via XXV Aprile, 10

TRATTORIA - PIZZERIA

La Genuina

Produzione Artigianale

Tigella e Gnocco fritto



ERCOLE D'ORO
PER L'ALIMENTAZIONE

MACELLERIA

SPACCIO CARNI - COOP. AGRICOLA

La Genuina

CARNI ITALIANE DI 1ª QUALITÀ

Continuano le offerte...
presso il punto vendita di NOGARA troverai:

Costata con osso € 23,90/Kg -17% € 1,98/kg.	Costata senza osso € 26,90/Kg -17% € 2,23/kg.
---	---

e CARNE DA BRODO

Muscolo € 15,50/Kg -20% € 1,24/kg.	Braciola da Brodo € 8,50/Kg -10% € 0,76/kg.
Girello € 16,50/Kg -20% € 1,32/kg.	

NOGARA (VR) - Via XXV Aprile, 10 - Tel. 0442.89788

Risotteria • Tigelleria

Bistecca Fiorentina



PIZZE da € 3,50

GIORNO DI CHIUSURA IL MERCOLEDÌ

Via G. Oberdan, 83
BONFERRARO (VR)




SPACCIO AGRICOLO

NOGARA (Verona)
Via Cav. V. Veneto, 4
Tel. 0442 89167

VERONA ISOLA D/ SCALA NOGARA

● ● ●

Statale 12 "La Genuina"

Bar Al Parco



Dalla Colazione all'Aperitivo

Mettiamo a disposizione i nostri spazi per eventi: compleanni, rinfreschi, feste di laurea

Ci trovate anche in località Tratto Spino Malcesine



Dal 1° Aprile 2012
Vi aspettiamo numerosi per la stagione Primavera/ Estate



Cime del Baldo

Caffé - Self service - Ristorante - Solarium - Souvenir

